

OGGETTO: **DECISIONE A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 50, COMMA 1, LETT. B), D.LGS. 31/03/2023 N. 36, PER LA FORNITURA DI STAMPE POSTER PER LA RICERCA; DITTA CENTRO SERVIZI PER LA COMUNICAZIONE S.R.L.; C.I.G. B235EA1F5E; C.U.P. B63C22001440007; IMPORTO PARI AD € 306,55; IVA ESCLUSA; PROF.SSA C.M. DELLA CORTE.**

- VISTI**
- IL DIRETTORE**
- Il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 “Codice degli appalti pubblici” e ss.mm. e ii., in particolare, i commi 1 e 2 dell’art. 17, i quali, rispettivamente, prevedono che “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte” e che “In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;
 - L’art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, secondo cui “...le stazioni appaltanti procedono all’affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 14, con le seguenti modalità: ...omissis...b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;
 - L’art. 3, comma 1, lett. d) dell’Allegato I.1, secondo cui, per «affidamento diretto», si intende: “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;
 - L’art. 225, comma 2, D.Lgs. 36/2023;
 - L’art. 19, comma 1, D.Lgs. 36/2023, secondo cui “Le stazioni appaltanti...assicurano la digitalizzazione del ciclo dei contratti...”;
 - L’art. 21, comma 2, D.Lgs. 36/2023, secondo cui: “Le attività inerenti al ciclo di vita ... sono gestite attraverso piattaforme e servizi digitali tra loro interoperabili...”;
 - L’art. 22, comma 1, D.Lgs. 36/2023, secondo cui: “L’ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement) è costituito dalle piattaforme e dai servizi digitali infrastrutturali abilitanti la gestione del ciclo di vita dei contratti pubblici ...”;
 - L’art. 25, D.Lgs. 36/2023, in particolare il comma 2, secondo cui: “Le stazioni appaltanti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici...”;
 - Le Delibere A.N.AC. n. 261, 262, 263 e 264 del 20/06/2023, nonché la n. 582 del 13/12/2023;
 - Il Comunicato del Presidente dell’A.N.AC. del 10/01/2024, in virtù del quale, sino al 30/09/2024, per gli affidamenti entro € 5.000,00, sarà possibile acquisire il C.I.G., sulla piattaforma P.C.P. predisposta dalla stessa A.N.AC.;
 - Il Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità- emanato con D.R. n. 85 del 04/02/2014;
 - L’Allegato II.1 al Codice degli appalti- D.Lgs. n. 36/2023- “Elenchi degli operatori economici ed indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea” e ss.mm.ii.;
 - L’Allegato I.2 al Codice appalti- D.Lgs. 36/2023- “Definizioni delle Attività del R.U.P.”;
 - L’art. 1, comma 499 della legge 296/2006, circa l’obbligo di aderire alle convenzioni CONSIP di cui all’art. 26 della legge 488/1999;
 - L’art. 1, comma 450 della legge 296/2006, circa l’obbligo di ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione per gli acquisti di beni e servizi d’importo pari o superiore a € 5.000,00 e inferiore alle soglie di rilievo comunitario
 - L’art. 4 del D.L. n. 126/2019, convertito in legge n. 159/2019, secondo cui, alle università statali, le sopra menzionate disposizioni non si applicano in caso di acquisti di beni e servizi funzionalmente destinati all’attività di ricerca, al trasferimento tecnologico e alla terza missione;
 - Il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

- L'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 "Amministrazione Trasparente", come modificato dall'art. 224, comma 4, D.Lgs. 36/2023;
- Gli artt. 15 e 114 D.Lgs. 36/2023;
- La legge n. 136/2010 "Tracciabilità dei flussi finanziari" e ss.mm. e ii.;

VISTA	la richiesta, pervenuta a mezzo mail, con allegata documentazione, di acquisto di stampe- poster di varie dimensioni, per divulgazione scientifica, della prof.ssa Carminia Maria DELLA CORTE, che individua la ditta CENTRO SERVIZI PER LA COMUNICAZIONE S.R.L. idonea a fornire tali beni, indispensabili al corretto proseguimento e completamento del progetto di ricerca <i>de quo</i> ;
CONSIDERATO	che non sono attive convenzioni CONSIP di cui all'art. 26, comma 1 della legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi al presente procedimento;
RITENUTO	di non ricorrere al mercato elettronico, in quanto la fornitura è destinata alle attività di ricerca, art. 4, D.L. 29 ottobre 2019 n. 126, convertito in legge n. 159/2019;
VISTO	che, per acquisti di importo inferiore ad € 5.000,00, non c'è l'obbligo di ricorso Me.PA., ex art. 1, comma 130, legge 145/2018 ed il Comunicato del Presidente A.N.AC. sopra richiamato;
TENUTO CONTO	che, al fine di procedere all'affidamento diretto alle migliori condizioni di mercato e di valutare la platea dei potenziali affidatari, è stata espletata una preventiva ed informale indagine esplorativa di mercato, onde stimare la congruità del prezzo;
CONSIDERATO	che, all'esito della predetta indagine esplorativa, si è potuto appurare che la ditta CENTRO SERVIZI PER LA COMUNICAZIONE S.r.l. può fornire i beni ad un prezzo pari ad € 306,55, Iva esclusa, ritenuto congruo dalla richiedente Responsabile scientifica;
VISTA	l'offerta n. 1 del 06/06/2024, presentata dalla ditta CENTRO SERVIZI PER LA COMUNICAZIONE S.r.l., dettagliata per articolo, quantità ed importo, dalla quale si evince che la spesa complessiva da sostenere è pari ad € 306,55, Iva esclusa;
CONSIDERATO	che codesta stazione appaltante non è soggetta agli obblighi di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 24 dicembre 2015;
DATO ATTO	che, alla fornitura di cui alla presente decisione, applicando il criterio del "minor prezzo", ex art. 108, comma 3, D.Lgs. 36/2023, si provvederà mediante affidamento diretto, ex art. 50, comma 1, lett. b);
DATO ATTO	che si è proceduto nel rispetto dei principi di cui agli artt. 1 e 3 del D.Lgs. 36/2023, con particolare riguardo all'economicità, alla concorrenza, alla non discriminazione, e alla trasparenza, nonché del principio di cui all'art. 16 relativo al conflitto di interessi;
VISTO	l'art. 49, comma 6, D.Lgs. 36/2023, secondo cui: "È, comunque, consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro";
ACCERTATO	Il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, e di quelli di cui all'art. 100 del medesimo Codice, ossia l'idoneità professionale per l'erogazione della fornitura o lo svolgimento del servizio di cui al presente procedimento;
CONSIDERATO	che, ai sensi dell'art. 94, comma 6, si è provveduto all'acquisizione del D.U.R.C., e si è verificata l'assenza di annotazioni sul casellario informatico dell'A.N.AC., ex art. 94, comma 5, lett. e) e lett. f); che, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, commi 1 e 4 del D.Lgs. n. 36/2023, in riferimento all'affidamento di cui al presente procedimento, non vengono richieste né la garanzia provvisoria, né quella definitiva, in considerazione della natura e del valore della fornitura;
ACCERTATA	la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa relativa alla fornitura di cui al presente procedimento, per un importo di € 306,55, Iva esclusa, che graverà sul fondo di ricerca PATG.DellaCorteC22AIRC; <i>budget</i> CC24113 "Altre spese per servizi";
CONSIDERATO	che il buono d'ordine alla ditta CENTRO SERVIZI PER LA COMUNICAZIONE S.r.l. sarà generato per il tramite della procedura di contabilità in uso in Ateneo, a seguito e nel rispetto di quanto riportato nel presente atto;

TENUTO CONTO

che la ditta scelta è in possesso di pregresse e documentate esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

VISTO

che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

DECIDE

per le motivazioni indicate in premessa:

- 1-) di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, l'affidamento diretto alla ditta CENTRO SERVIZI PER LA COMUNICAZIONE S.r.l., per la fornitura di stampe-poster per finalità scientifiche, per l'importo pari ad € 306,55, Iva esclusa;
- 2-) di far gravare la spesa complessiva di € 306,55, Iva esclusa, sul fondo di ricerca PATG.DellaCorteC22AIRC;
- 3-) di nominare Responsabile dell'esecuzione del contratto la prof.ssa Carminia Maria DELLA CORTE, in virtù di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, attestante l'assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi e di situazioni di incompatibilità e/o astensione;
- 4-) di dare atto che il R.U.P. è il S.A.D. del Dipartimento di Medicina di Precisione, dott. Giacomo NATELLA, come da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, attestante l'assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi e di situazioni di incompatibilità e/o astensione;
- 5-) di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della P.A. ed al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e, comunque, previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- 6-) in ossequio al D.Lgs. n. 33/2013, la presente è pubblicata, ai sensi del combinato disposto degli artt. 20 e 28, D.Lgs. 36/2023, nel proprio sito *web "Amministrazione Trasparente"*.

Napoli, 24 giugno 2024

Il Direttore
(Prof. Ferdinando DE VITA)